

Siena Pisa Cosenza Macerata Salerno

Benevento

Lotte per la riforma agraria

BARI: di nuovo in crisi il centro sinistra appena ricompreso

Solidarietà dei lavoratori e del ceto medio per il forte movimento dei contadini - Certi nelle città - Richieste al governo Fuga dalle campagne - Terra e assistenza tecnico-finanziaria

Il deserto nell'aula

Sardegna: chiuso dalla Eridania lo zuccherificio di Oristano

ORISTANO, 14. Nel quadro della politica di mobilitazione di alcuni complessi industriali, la Saccherifera Sarda di Oristano, appartenente al gruppo dell'Eridania, ha deciso la chiusura dello zuccherificio a partire dall'attuale campagna bieteola. Le ragioni delle categorie interessate non si sono fatte attendere. Cisl-Cgil-Uil in un comunicato diramato hanno chiamato i lavoratori a respingere con la lotta le insane decisioni del "monopolio". La Federazione delle Cooperative Oristanesi, l'Unione Pastori e contadini hanno dal canto loro respinto la decisione dell'Eridania, invitando la Regione Sarda a virtù di un chiaro e inequivocabile impegno pubblico a questo tempo effettuato a gestione direttamente lo stabilimento Oristanese.

Il Consiglio comunale, a maggioranza assoluta democristiana, ha affrontato nella seduta dei 14 il grave problema. Il gruppo comunista in un chiaro discorso ha analizzato i frutti della politica monopolistica valutata dai governanti "nazionali e regionali ed ha chiesto un pronunciamento in favore del "prepotere monopolistico" respingendo la chiusura dello zuccherificio. Il capogruppo democristiano avv. Riccio ha contestato interamente la posizione del gruppo comunista esprimendo parole di condanna nei confronti dei dirigenti politici del suo partito al Governo. Il gruppo comunista ha addestando interamente la responsabilità del grave avvenimento agli stessi. I rappresentanti degli altri gruppi hanno subito respinto le proposte dell'opposizione rilevando tra l'altro la opportunità di minacciare l'eventuale requisizione dello stabilimento zuccherificio.

Sempre su proposta comunista il Consiglio ha sospeso i lavori dell'assemblea in segno di protesta contro la decisione dell'Eridania ed ha deciso con i rappresentanti di tutti i gruppi di avere un incontro nella giornata odierna con il Presidente della Regione Sarda onorevole Erisio Corrias.

Dal nostro corrispondente

BARI, 14. La crisi della Giunta comunale di centro sinistra è al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica barese la quale è vivamente preoccupata della crisi che ha colpito l'amministrazione della vigilia del voto del 28 aprile. Mercoledì scorso i cittadini baresi che si erano recati al Comune per partecipare alla presidenza della Giunta del Consiglio, si sono trovati di fronte ad un'aula deserta. La crisi è stata causata dalla disaffezione dei consiglieri socialisti, di quello repubblicano, e di buona parte del gruppo democristiano.

Una disaffezione che altro non era che un tentativo di nascondere all'opinione pubblica la crisi interna della maggioranza che aveva appena pochi giorni prima ricevuto la Giunta dopo le dimissioni dei quattro assessori socialisti, dimissioni che risaltavano alla vigilia del 28 aprile e che furono attribuite a inadempienze programmatiche da parte della DC.

La sera del 31 maggio gli assessori socialisti rientravano però in Giunta rimanendo in carica. La crisi era quindi di natura politica e programmatica del centro sinistra, e senza aver ottenuto nessun impegno nuovo da parte della DC per la ricomposizione del centro sinistra, l'assessorato socialista ha deciso di astenersi dal voto. La ricomposizione della giunta è stata basata su compromessi e sull'equivoco che non poteva che dare i frutti che ha dato.

La Giunta di centro sinistra appena ricomparsa si è venuta a trovare di fronte alle dimissioni di un assessore socialista, il prof. Sansone, della destra autonomista, e a quanto si dice, a quella dell'assessorato socialista. E' noto anche che gli assessori socialisti non hanno partecipato all'ultima riunione della Giunta: la riunione che ha preceduto la convocazione dell'attuale giunta.

Una crisi che si protrae al di fuori e al di sopra del Consiglio che ufficialmente ignora tutte queste vicende, mentre tutta la città ne è a conoscenza. Come tutti i baresi sono

di conoscenza della crisi che travaglia la Federazione del PSI, passato sotto la gestione commissariale appunto per le vicende della Giunta di centro sinistra.

Mentre con il dilungarsi della crisi e con il disertare da parte della maggioranza le sedute consiliari si mortifica il più importante consesso cittadino, Bari si trova di fronte a problemi di vitale importanza che attendono una urgente soluzione.

Problemi che vanno da quelli di una programmazione democratica dello sviluppo economico della città, a quelli della sistemazione urbanistica (al cui centro vi è il problema del trasferimento della stazione ferroviaria con la liberazione totale del fascio di binari che strotzano), a quelli del carotaggio, dei trasporti, dei servizi sociali.

Bari è fra le poche grosse città d'Italia che non ha approvato ancora il piano per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare.

Tutti questi problemi non sono stati dibattuti al consiglio comunale, e su questi sono nati i profondi contrasti esistenti tra i gruppi politici che compongono la maggioranza di centro sinistra.

E' impossibile affrontare e risolvere i grossi problemi che sono di fronte alla città senza dare un nuovo corso politico al Consiglio comunale che sia basato su un programma di profondo rinnovamento democratico economico e civile della città. Per andare avanti però su questa strada è necessario che il metodo non sia quello delle mezze misure, dei compromessi fra i gruppi politici che compongono la maggioranza, ma attraverso un'unione e una lotta politica che impegni la DC al rispetto del programma e degli accordi programmatici. E nello stesso tempo è necessario che sia messa al bando la pregiudiziale anticomunista che altro non serve che a favorire il gioco della DC che con la Giunta di centro sinistra ha proseguito sinora la sua vecchia politica di immobilismo e di polivalenza politica.

SIENA

Dal nostro corrispondente

SIENA, 14. Mentre i lavoratori della terra della nostra provincia si apprestano a scendere nuovamente in sciopero nella giornata di sabato, si estende il movimento di solidarietà verso i contadini da parte di altre categorie, di Enti e di organizzazioni democratiche.

Dopo il Consiglio Comunale di Siena, che con il voto del PCI, del PSI e del PSDI ha dichiarato il suo appoggio alle richieste fondamentali dei lavoratori della terra, la eliminazione della mezzadria alla costituzione di enti regionali di sviluppo agricolo sotto il controllo delle Regioni — è oggi la volta dell'Unione Agricoltori e Commercianti ed Esercenti che esprime la sua piena solidarietà con i lavoratori della terra in lotta per migliori condizioni di vita.

In un suo documento l'Unione Commercianti ed Esercenti della provincia di Siena esprime la più viva simpatia e il pieno appoggio ai lavoratori della terra in lotta per la riforma agraria. La posizione dei commercianti non è puramente solidaristica ma parte anche dalla constatazione di interessi comuni ai lavoratori delle campagne e al ceto medio commerciale.

Dal miglioramento delle condizioni di vita dei contadini, infatti, come rileva il documento dei commercianti, deriva un maggiore potere di acquisto e la possibilità, quindi, per le categorie commerciali di aumentare le vendite delle merci al consumo e quindi il loro reddito.

L'Unione Provinciale Commercianti ed Esercenti rileva anche gli aspetti politici della lotta dei lavoratori della terra e si rivolge direttamente ai partiti impegnati nella formazione del nuovo governo.

Secondo il documento dei commercianti senesi, il governo che deve uscire dal nuovo Parlamento eletto il 28 aprile deve porre fra i punti fondamentali del suo programma quello dello sviluppo e della trasformazione democratica dell'agricoltura sulla base del superamento della mezzadria con il passaggio della terra a chi la lavora.

Il documento avverte però che la terra ormai non basta più quando sottolinea che occorre garantire ai contadini una concreta assistenza tecnica e finanziaria oltre ad un trattamento assistenziale mutualistico e previdenziale adeguato nel quadro di un moderno sistema sanitario nazionale.

PISA

Dal nostro corrispondente

PISA, 14. Domani i lavoratori della terra di tutta la nostra provincia converranno a Pisa per prendere parte ad una grande manifestazione di lotta indetta dalla Camera del Lavoro, dalla Federazione dei Contadini, dalla Federazione Provinciale delle Cooperative.

Intanto alcune migliaia di braccianti sono in sciopero da mercoledì scorso a causa del rifiuto dell'Unione Agricoltori e Commercianti ed Esercenti di dare inizio a trattative unitarie per la stipulazione del contratto integrativo provinciale che normalizzi il rapporto di lavoro per tutta la categoria.

I braccianti della nostra provincia chiedono trattative immediate con tutti i sindacati per la stipulazione di un contratto di rivendicazione salariali e normative. Nello stesso tempo si battono per provvedimenti legislativi di riforma agraria e per la istituzione di un ente di sicurezza sociale che garantisca assistenza di ogni tipo.

Domani, assieme ai braccianti, scenderanno in lotta anche i mezzadri ed i coltivatori diretti, più di 25 mila lavoratori della terra quindi, nella nostra provincia, sono in movimento ed è previsto un intensificarsi della lotta, che ha al suo centro la richiesta di una moderna e democratica riforma agraria.

La vita di tutti i giorni, in questi giorni, è stata interrotta. I mezzadri ed i coltivatori diretti si raduneranno in Piazza della Stazione per dar vita ad un grande corteo che si snoderà per le principali strade cittadine.

La manifestazione sarà conclusa dal segretario nazionale della Valdina, Cino Guerra, il quale terrà un pubblico comizio. In precedenza parleranno i dirigenti della Camera del Lavoro e delle organizzazioni contadine della nostra provincia.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

COSENZA

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 14. Per domenica 16 giugno è stata indetta a Spezzano Albanese una manifestazione provinciale per la riforma agraria. Saranno affrontati i numerosi problemi che travagliano l'agricoltura. In particolare verranno trattati il problema dei patti agrari, quello dello sviluppo della cooperazione e quello dei miglioramenti dell'assistenza.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova organizzazione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova Organizatione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova Organizatione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova Organizatione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova Organizatione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova Organizatione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma agraria — da parte del governo e che possono concorrere.

La partecipazione della classe operaia e di tutti i ceti cittadini, testimonia una nuova Organizatione dell'alto livello a cui è giunta e viene ritenuta l'esigenza di portare la lotta nelle campagne e di condurre una lotta unitaria contro i monopoli, responsabili del continuo aumento dei prezzi.

MACERATA

Nostro servizio

MACERATA, 14. In concomitanza con lo sciopero nazionale dei mezzadri, indetto per sabato, a Macerata, si terrà nello stesso giorno una grande manifestazione popolare per la riforma agraria generale e contro il prepotente aumento del costo della vita. La manifestazione è stata indetta dall'Alleanza dei contadini, dalla Federazione provinciale delle cooperative, dalla lega provinciale dei comuni democratici, dall'UdL e si terrà in piazza Cesare Battisti alle ore 18,30. Sul suo significato parleranno il compagno on. Argeo Gambelli, segretario della Camera del Lavoro di Macerata, il compagno on. Primo Boaroli, segretario.

Giovà osservare che questa prima manifestazione, che costituisce una tappa importante nel quadro generale della lotta contadina, intende sottolineare l'urgenza di misure — in materia di riforma